APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI SULLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Modalità di calcolo del contributo del 10% per l'acquisto di tovaglie, tovaglioli, stoviglie, vassoi, piatti e bicchieri monouso e compostabili.

Il contributo del 10% per l'acquisto di tovaglie, tovaglioli, stoviglie, vassoi, piatti e bicchieri monouso e compostabili viene calcolato seguendo questi passaggi:

1. Determinazione della spesa ammissibile

Si individua la parte della spesa rendicontata dalla Pro Loco che può essere considerata ammissibile.

2. Calcolo del contributo massimo erogabile

Il contributo può variare da un minimo di 0,00 euro a un massimo di 5.000,00 euro.

3. Definizione del contributo per il materiale monouso e compostabile

Il contributo copre fino al 10% della spesa ammissibile per questi materiali, con un tetto massimo di 500,00 euro.

4. Determinazione dell'importo effettivamente erogabile:

Si confronta il contributo calcolato con la spesa effettivamente rendicontata e ammissibile. A seconda del risultato, si verificano due possibilità:

- a) Se il contributo calcolato supera la spesa ammissibile, la Pro Loco riceverà solo l'importo della spesa ammissibile.
- b) Se il contributo calcolato è inferiore alla spesa ammissibile, la Pro Loco riceverà l'intero contributo calcolato, fino a un massimo di 500,00 euro.

2. Rendicontazione delle spese relative al materiale monouso e compostabile previste nelle spese ammissibili, ai sensi dell'articolo 5 lettera j) delle disposizioni applicative approvate con DGR 1159/2024.

Al fine di agevolare le operazioni di verifica dell'ammissibilità della spesa rendicontata relativa al materiale monouso e compostabile ciascuna Pro Loco dovrà richiedere ai propri fornitori il rilascio di una dichiarazione attestante la "compostabilità" dei materiali forniti e di una fattura in cui sono presenti esclusivamente i materiali monouso e compostabili acquistati e allegarla alla documentazione di rendicontazione.

Secondo la norma UNI EN 13432, un materiale per definirsi "compostabile", deve possedere le seguenti caratteristiche (fonte: csi-spa.com):

1. biodegradabilità, capacità del materiale di venire convertito in anidride carbonica sotto l'azione di microorganismi. Le condizioni di test da adottare sono quelle previste dalla UNI EN ISO 14855-1 e dalla UNI EN 10046, che indica che il materiale deve essere in grado di degradarsi almeno del 90% nel giro di 6 mesi
2. grado di disintegrazione, la prova di disintegrazione dell'imballaggio avviene secondo la norma ISO16929. A contatto con un rifiuto tipo per un periodo di 3 mesi, la massa risultante del materiale testato, dopo vagliatura su setaccio da 2 mm, deve avere un peso inferiore al 10%
3. assenza di effetti negativi sul processo di compostaggio, il compost risultante dal processo di compostaggio non deve avere effetti ecotossici sulle piante superiori ed il compost deve essere di buona qualità
4. il materiale da compostare deve avere una concentrazione dei metalli pesanti inferiori a quanto richiesto dalla norma.

3. Spese per il noleggio di tensostrutture e tendostrutture e attrezzature varie compresi eventuali allacciamenti alle utenze.

Per quanto riguarda invece la rendicontazione della voce di spesa “Spese per il noleggio di tensostrutture e tendostrutture e attrezzature varie compresi eventuali allacciamenti alle utenze” si richiede alle Pro Loco che sia nel preventivo di spesa sia nella fattura elettronica vengano specificati i costi per il montaggio/smontaggio e il costo di noleggio giornaliero

4. Documentazione da allegare alla rendicontazione delle spese

In sede di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, le Pro Loco sono invitate ad allegare il calendario delle manifestazioni organizzate e/o la/le locandine della/delle manifestazioni organizzate per le quali richiedono il contributo previsto dalla l.r. 23/2024.